

**AL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI
SONDRIO**

(art. 74 e segg. D.P.R. 30.05.2002 n. 115)

**DOMANDA DI AMMISSIONE AL BENEFICIO DEL
PATROCINIO A SPESE DELLO STATO**

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a _____ il _____
C.F. _____ residente in _____
via _____ n. _____ telefono _____
cellulare _____ di nazionalità _____
assistito/a dall'avvocato _____ del Foro di
_____ con studio in _____ via _____

CHIEDE

di essere ammesso/a, in via anticipata e provvisoria, al patrocinio a spese dello Stato e per la prima volta (diversamente precisare le volte precedenti in cui è stato/a ammesso/a al gratuito patrocinio: _____)

in relazione alla (*barrare la voce che interessa*):

- causa civile che dovrà essere iniziata davanti:
- causa civile già iniziata e pendente davanti:

al _____ (*Ufficio Giudiziario*) R.G. _____
data della prossima udienza _____
contro (*indicare le generalità della controparte*): _____
residente in _____
contro (*indicare le generalità della controparte*): _____
residente in _____

avente ad oggetto

(*indicare il tipo di controversia - es: risarcimento danni, divisione dei beni, sfratto, causa di lavoro, separazione, divorzio, ecc.....*)

E A TAL FINE INDICA

i seguenti elementi di fatto posti a fondamento della valutazione di non manifesta infondatezza delle pretese che intende fare valere previste dall'art. 74 e 122 D.P.R. 115/2002 (*documenti da allegare in fotocopia - es.: atto di citazione, ricorso introduttivo, memorie,*

- sono titolari dei seguenti beni mobili registrati (*auto, imbarcazioni, aeromobili*)

- sono titolari di redditi tassati alla fonte (*quali investimenti e/o depositi bancari, ecc.....*)

Allega certificazione del Consolato di _____ (**solo per i cittadini extra Unione Europea**) attestante la veridicità della dichiarazione del reddito indicato.

Il/La sottoscritto/a _____

SI IMPEGNA

- a comunicare, fino a che il processo non sia definito, le variazioni rilevanti dei limiti di reddito verificatesi nell'anno precedente, entro trenta giorni dalla scadenza del termine di un anno dalla data di presentazione dell'istanza o della eventuale precedente comunicazione di variazione;
- a produrre, a pena di inammissibilità, la documentazione necessaria ad accertare la veridicità di quanto indicato in questa istanza e ad integrarla nel termine di giorni dieci dalla richiesta,
- altresì

DICHIARA

- di essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 125 D.P.R. 115/2002 e successive modificazioni, in caso di dichiarazioni false (*"1. Chiunque, al fine di ottenere o mantenere l'ammissione al patrocinio, formula l'istanza corredata dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione, attestante falsamente la sussistenza o il mantenimento delle condizioni di reddito previste, è punito con la reclusione da uno a cinque anni e con la multa da euro 309,87 a euro 1.549,37. La pena è aumentata se dal fatto consegue l'ottenimento o il mantenimento dell'ammissione al patrocinio; la condanna importa la revoca con efficacia retroattiva e il recupero a carico del responsabile delle somme corrisposte dallo Stato. 2. Le pene previste al comma 1 si applicano nei confronti di chiunque, al fine di mantenere l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato, omette di formulare le comunicazioni di cui all'articolo 79, comma 1, lettera d);*
- di non aver subito condanne (sentenza definitiva) per i reati di cui agli artt. 416-bis del codice penale, art. 291-quater del T.U. di cui al D.P.R. 23.01.1973 n. 43, art. 73, limitatamente alle ipotesi aggravate ai sensi dell'art. 80 e 74, comma 1 del T.U. di cui al D.P.R. n. 309/1990, nonché per i reati commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416 bis, ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste

dallo stesso articolo;

- di conoscere che la domanda e allegati verranno inviati all’Agenzia delle Entrate come prescritto dall’art. 127 D.P.R. 115/2002;
- di essere consapevole che nel caso in cui il Magistrato accerti il mutamento delle condizioni durante il procedimento (rilevata l’insussistenza dei presupposti previsti e nel caso in cui la parte ammessa al gratuito patrocinio risulti avere agito o resistito in giudizio con mala fede e colpa grave), dispone la revoca del beneficio come previsto dall’art. 136 D.P.R. 115/2002;
- di obbligarsi a comunicare all’Ordine ogni eventuale richiesta di pagamento di compensi da parte del legale nominato durante e dopo l’ammissione al patrocinio (la richiesta di compenso costituisce grave illecito disciplinare professionale ai sensi dell’art. 85 D.P.R. 115/2002);
- di essere stato edotto che l’art. 130 D.P.R. 115/2002 prescrive che i compensi spettanti al difensore sono ridotti alla metà (utilizzati i valori medi prescritti dall’art. 82 D.P.R. 115/2002), solo nel caso di sussistenza delle condizioni di ammissione al gratuito patrocinio, pertanto, in caso di revoca del beneficio verrà applicata la tariffa ordinaria.

Con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. 196/2003 (Codice della Privacy), il/la sottoscritto/a presta il proprio consenso affinché il Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Sondrio provveda, nello svolgimento delle sue funzioni istituzionali, al trattamento dei dati personali (come sopra forniti) e alle eventuali comunicazioni a terzi.

Consapevole delle sanzioni penali in caso di false dichiarazioni e della conseguente decadenza dai benefici conseguiti, il/la sottoscritto/a attesta la veridicità di quanto contenuto nella presente istanza e prende atto che essa ha valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Sondrio, _____

Firma del richiedente

Il sottoscritto/a, in caso di ammissione, nomina quale difensore di fiducia l’avv. _____ con studio in _____

Sondrio,

Firma

Per autentica

AVVERTENZE

- 1) Il Consiglio dell'Ordine competente è quello del luogo in cui ha sede il Magistrato davanti al quale pende il processo, ovvero, se il processo non pende, quello del luogo in cui ha sede il Magistrato competente a conoscere del merito. Se procede la Corte di Cassazione, il Consiglio di Stato, ovvero le sezioni riunite o le sezioni giurisdizionali centrali presso la Corte di Conti, il Consiglio dell'Ordine competente è quello del luogo ove ha sede il magistrato che ha emesso il provvedimento impugnato.
- 2) Ai sensi dell'art. 80 della Legge, come modificata dalla legge 24.02.2005 n. 25, l'istante può nominare un difensore scelto tra gli iscritti negli elenchi degli avvocati per il patrocinio a spese dello Stato, istituiti presso i Consigli dell'Ordine degli Avvocati.
- 3) L'istanza è presentata in carta semplice al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Sondrio, personalmente dall'interessato o dal suo difensore, ovvero è inviata a mezzo raccomandata o tramite p.e.c. (ord.sondrio@cert.legalmail.it).
- 4) L'istanza deve essere sottoscritta dall'interessato a pena di inammissibilità. La sottoscrizione può essere autenticata dal difensore ove contestualmente nominato.
- 5) L'istanza dovrà essere corredata dalla fotocopia del documento d'identità, del codice fiscale del richiedente e dei componenti il nucleo familiare.
- 6) Il trattamento previsto per il cittadino italiano è assicurato, altresì, allo straniero regolarmente soggiornante sul territorio nazionale al momento del sorgere del rapporto o del fatto oggetto del processo da instaurare, all'apolide, nonché ad enti o associazioni che non perseguono scopi di lucro e non esercitano attività economica. Per i redditi prodotti all'estero, il cittadino di Stati non appartenenti all'Unione Europea correda l'istanza con una certificazione dell'autorità consolare competente, che attesta la veridicità di quanto in essa indicato.
- 7) I redditi rilevanti per l'ammissione sono quelli imponibili ai fini I.R.P.E.F., cui - a titolo esemplificativo - vanno aggiunti i seguenti: pensione e indennità di accompagnamento, proventi da vendita di immobili acquistati/costruiti da meno di cinque anni e/o non adibiti ad abitazione principale, proventi da vendita di immobili situati all'estero, vincite lotterie, concorsi a premi, giochi e scommesse, interessi percepiti da banche, poste, su conti correnti, libretti e certificati di deposito, dividendi percepiti a qualunque titolo, proventi derivanti da canoni di locazione/affitto assoggettati a cedolare secca, proventi da investimenti mobiliari (azioni, BOT CCT, ecc.), compensi percepiti per attività sportive, ecc..